

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 273 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e ss. mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché dal decreto del presidente della repubblica 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 12 dicembre 2021 – "Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1 febbraio 2010, n. 54";

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, relativo alla "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e s.m.i.;

VISTA la Legge 21 luglio 2016, n. 145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali", e, in particolare, l'articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 7 dicembre 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

ATTESO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il provvedimento dell’On.le Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale n. 3547, del 9 gennaio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2025 al numero 379 con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l’anno 2025

VISTO il DM 5216/1 BIS del 23 gennaio 2025, con il quale l’On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2025;

VISTO l’art. 23 ter del DPR 18/1967 - disciplinante la partecipazione dell’Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - introdotto con Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 che abroga la Legge 180 del 6 febbraio 1992;

CONSIDERATO che l’esercizio dell’attività amministrativa connessa all’erogazione di contributi ex decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter è attribuito alla competenza di questa Direzione Generale;

CONSIDERATO che è una priorità della politica estera italiana incentivare le iniziative che possano produrre concreti risultati in favore della pace, della sicurezza internazionale e del rispetto dei diritti umani;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/10 del 9 maggio 2025 con cui ex *lege* 241/90 art. 12 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi, ex artt. 23 ter, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18/67 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 3110/33 del 10 luglio 2025 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all’anno 2025 per l’assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri per la realizzazione di progetti aventi finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie ai sensi dell’articolo 23 ter, comma 2, del DPR 18/67;

VISTO l’avviso del 10 luglio 2025, pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale relativo alle “Domande per la richiesta di contributi ai sensi dell’articolo 23 ter del DPR 18/67 aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale e di tutela dei diritti umani”;

VISTO il DMT n. 87151 del 17 maggio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 maggio 2025 con Num. 975, relativo all’anticipo dei fondi ai sensi dell’art. 2, c. 4-bis della Legge 21 luglio 2016 n. 145, a seguito della Ripartizione delle risorse del fondo di cui all’articolo 4, comma 1 della Legge 145/2016, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 - Richiesta di anticipo fondi ai sensi dell’art. 4, comma 4-bis, della legge 145/2016;

CONSIDERATO che il citato DMT n. 87151 del 17 maggio 2025 ha stanziato, tra l’altro, la somma di Euro 1.162.500,00 in termini di competenza e di cassa a valere sul Piano Gestionale 2 del Capitolo 4548 di competenza di questa DGUE;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle candidature è scaduto il 30 settembre 2025 alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che allo scadere del termine del 30 settembre 2025, stabilito all'art. 4 comma 6 del Bando, sono pervenuti 79 progetti da parte di 76 Enti;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. D.M. 3110/60 del 5 Novembre 2025 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione dei progetti, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del citato avviso pubblico;

VISTE le comunicazioni con cui il Segretariato della Commissione, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa per alcune delle candidature ricevute, ha proceduto ad assegnare agli Enti proponenti un termine entro il quale integrare e regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta;

CONSIDERATI i riscontri forniti entro suddetto termine da parte degli Enti interpellati;

TENUTO CONTO della decisione della Commissione di ammettere a valutazione i 79 progetti presentati;

VISTA le lettere del 10 novembre 2025 con cui il Presidente della Commissione ha trasmesso il verbale dei lavori e la graduatoria finale al Direttore Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale, Min. Plen. Nicola Verola, e al RUP della procedura, dott. Luigi PAOLI PUCETTI;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori e sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte, la Commissione ha definito la graduatoria unica secondo quanto previsto dall'avviso pubblico all'art. 9 comma 1;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della Commissione alle disposizioni del bando;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle candidature e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

Art. 1.

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/1967:

Posizione	Ente e progetto	Punteggio
1.	Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa/ Unità operativa del Centro per la Cooperazione Internazionale (OBCT/CCI) "Advocacy Transnazionale per la Libertà di Informazione nei Balcani 3 (ATLIB3)"	94
2.	European Policy Centre (CEP) "Radicalisation Analytics in Digital Algorithmic Realms (RADAR)"	93
3.	Regional Center for Strategic and Policy initiative "Contribution to the economic cooperation to Kosovo Serbia normalization"	92
4.	Center for Democratic and Human Rights CEDEM "CLEAR-JUST: Consistent judicial reasoning and harmonized case-law for legal certainty"	91
5.	Council for Inclusive Governance "Maintaining A Bilateral Cooperation Channel for Kosovo and Serbia"	90
6.	Sustainable Cooperation for Peace & Security "Shared Horizons: Youth Dialogue, Reconciliation and European integration in Kosovo and Bosnia and Herzegovina"	89

7.	Association of Journalists for Human Rights- Skopje “Drafting the Law on Femicide in North Macedonia”	88
8.	NATO Defence College Foundation “Balceni e Mar Nero 2026: Costruire resilienza democratica e contrastare la disinformazione”	87
9.	ASSOCIAZIONE OCCHIO BLU-ANNA CENERINI BOVA “Euro Balkan Film Festival VIII edizione”	86
10.	UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo “Balkan AGORA: Advancing Governance through Open and Reflective youth Action”	85
11.	Associazione internazionale New Humanity ETS “4D PEACE – le 4 dimensioni per la costruzione della pace: individuale, comunitario, regionale, europeo”	85
12.	Fondazione Flaminia “BLUEWAY Albania Building Local Understanding and Empowerment in the Blue Growth for Women and Youth in Albania”	85
13.	Belgrade Center for Security Policy “PrEUgovor Persisting and Resisting: Streamlining Fundamentals in Serbia in Time of Crisis”	85
14.	Center for Democratic Transition “Building Electoral Integrity for Montenegro’s EU Path”	85
15.	CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli “Bridges - Youth Dialogue Initiative”	85
16.	Macedonian Young Lawyers Association “Digital Resilience - Strengthening Youth and Law for Safer Communities”	84,5
17.	European Institute of Peace “Gender as an Enabler for Kosovo-Serbia Normalization”	84
18.	Volontari nel Mondo RTM “RURAL BOOST – Advocacy rurale per un’Albania coesa, democratica ed europea”	84
19.	CODICI - Centro per i Diritti del Cittadino “Civic Market – Promoting Consumer Rights and Democratic Governance in the Western Balkans”	83
20.	SELENA ITALY ETS Donne in Rete per la Crescita “Women ambassadors of change – mentoring young women for Europe's future”	83
21.	NGO Advocacy Center for Democratic Culture (ACDC) ““Voices United: Advancing Freedom of Expression and Minority Rights in Kosovo””	82
22.	Fondazione Benvenuti in Italia “Bridging Cultures: Intercultural and Interreligious Dialogue School in the Western Balkans”	82
23.	Centre for Civic Education (CCE/CGO) “European Pathways of the Western Balkans through Civic Angle”	81
24.	Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio “Peace Hub”	81
25.	Associazione Stay Human ODV “Trame di Pace: I Giovani e l’Europa che Si Riunisce”	81
26.	GAP Institute “Civil Society Watch: Monitoring Western Balkans economic integration”	80
27.	NGO Education Code “From Words to Walls - Art and Advocacy for Coexistence”	80
28.	Tesanj “DIVERSITY IS AN ADVANTAGE - WESTERN BALKAN DESERVE BETTER”	80
29.	Helsinki Committee for Human Rights “Justice for All: Strengthening Human Rights in North Macedonia”	79
30.	Institute for Human Rights “Youth Voices”	78,5
31.	Youth Initiative for Human Rights Serbia (YIHR) “True Heroes 2.0”	78
32.	Hera Helath Education and Research Association “Euth Matters: From Dialogue to Action”	77,8
33.	Coalition for All trials “Strengthening Judicial Accountability: Monitoring and Capacity-Building of the Judicial Council in North Macedonia”	77,5

34.	ISTITUTO DI STUDI POLITICI “S. PIO V” “Nuove tecnologie e hate speech: lavorare con i giovani per un approccio “youth-centered”	77
35.	Interkultura Skopje “ART for reconciliation: youth, women and minorities in dialogue”	76
36.	Eurothink – Center for European Strategies “Bridging the Gap: Youth and Media for Democratic Dialogue between North Macedonia and Bulgaria”	75,6
37.	European Movement in North Macedonia “From National Agendas to Regional Cooperation: Sustainable Dialogue for the Western Balkans Growth Plan -ReGrow WB”	74
38.	NGO Association of Mediators of Montenegro “Peer Mediation for Peaceful Schools: A Montenegrin -Italian Initiative”	74
39.	Atlantic Council of Montenegro “2BS Forum 2026”	74
40.	Center for Innovation and Development “Youth for Reconciliation, Leadership and Dialogue	74
41.	ALDA Italia APS “International School of Local Democracy: Western Balkans Edition”	74
42.	Transparency International Macedonia “Global Corruption Barometer: North Macedonia”	73,6
43.	Balkan Institute for Regional Cooperation (BIRC) “Media engagement for Europeanization of North Macedonia	73,6
44.	Eurothink – Center for European Strategies “Bridging Memories: Intergenerational Storytelling for Reconciliation”	72,8
45.	ME.TI Cooperativa Sociale a r.l. “Art for Human right, Italy meets Serbia “	72
46.	VIS- Volontariato Internazionale per lo Sviluppo “E.N.A.B.L.E. - Empowering Needs and Abilities for Better Living and Equality”	72
47.	European Policy Institute Skopje “Tracking Progress in North Macedonia and Across the Western Balkans”	71,7
48.	Youth Alliance Krusevo “Bridging Voices – Dialogue and Inclusion of Youth, Women, and Minorities in Reconciliation of WB countries”	71
49.	Pledais “Beyond Borders: Building Resilience against cross-border radicalization”	70,8
50.	Association Konekt Skopje “Business and Human Rights: Pathways Towards Agenda 2030”	70,6
51.	Association for the Advancement of Multimedia Art “Breshka International” “FRAME – Youth Film Festival (Film for Reconciliation, Art, Minorities & Equality)”	70,3
52.	Council for Investigative Journalism “Strengthening Human Rights, Democracy, and EU Integration through Investigative Journalism”	70
53.	Partners for Democratic Change Serbia “Strengthening the protection and promotion of human rights in Serbia: Towards Effective Data Protection in an Era of Digital Surveillance”	70
54.	Center for Research and Policy Making “Towards resilient schools and communities in North Macedonia”	69,5
55.	Association for Democratic Initiative “Youth VOICE - Voices of Inclusion, Cooperation and Empowerment”	68
56.	Community Building Mitrovica “Bridging Voices: Youth & Women for Reconciliation in northern Kosovo”	67
57.	Association for Policy Research Analytica Skopje “Voices for Europe: Youth, Woman and Minorities for Dialogue and Reconciliation”	66
58.	Zdruzenie za demokratija i prosperitet NOV KOLEGIUM Bitola “Young Leaders for a European Future – Bitola as a Hub for Regional Reconciliation“(“Giovani leader per un futuro europeo – Bitola come centro di riconciliazione regionale)”	66
59.	Group 485 “WB MAP - Western Balkans Migration and Asylum Policy Alignment with EU Standards and Evidence-Based Reform”	65

60.	Legit d.o.o “LexAi - Legal assistant for B&H workers”	65
61.	Quo Vadis Astra “Balkan Youth School:Exploring freedom of expression and human rights in the digital age”	64,5
62.	Verdevita Gostivar “Regional Academy for EU Integration, Democracy and Reconciliation”	64,5
63.	Association for Development and Affirmation of Society NODAS “Power2Democratize”	64
64.	International Women's Club of Montenegro (IWCM) ““Stepping into Leadership” - Montenegro's Girls Choose Their Future”	63
65.	Greenframe “Telling the Future: Storytelling, Mental Health, and Sustainability for NGOs in Albania and Kosovo”	63
66.	Civil Society Organization Eco Logic “Bridging the divide through youth-led action: One for all, all for one”	61,8
67.	Foundation Fellowship D Skopje “Promotion of European Values and countering anti-European narratives through digital media”	61,7
68.	Organization Women Delchevo “TOY4Inclusion Community Centre and Play Hub Delcevo”	61
69.	Association for Promoting Partnership and Development of Civil Society TORDIS Skopje “Protecting the basic human right of a healthy environment through aligning governmental policies with the activities of local institutions for environmental protection, including the harmonization of policies, laws and practices at different levels of government and municipalities”	60
70.	Foundation for Leadership, Opportunities, Learning and Innovation (Foundation L.O.L.I. Skopje) “Strengthening Schools’ Governance to Fight Corruption”	60
71.	International COSMIC MOVEMENT (ICM) – Bitola “Space Law Dissemination and Capacity-Building in the Western Balkan”	60
72.	Association for Culture, Knowledge and Creative Development KULTIVA LINK Skopje “Voices of Europe: Young Women for the EU”	60
73.	Eurothink – Center for European Strategies “From local action and SME involvement to National Reform and EU membership”	60
74.	Organization KOD “24 - Code of Values”	60
75.	NGO “MITROVICA” “Radio Television Mitrovica) “Regional impact of implementation of European Plan (Franco -German) for Kosovo and Serbia”	60
76.	Association of Citizens “Progresiva” “Empower & Unite”	60
77.	Mimma Dreams “PLAYDEM – Play-Based Pathways to Youth Democratic Participation”	60
78.	NAMEPES “Art for the Future”	60
79.	No.Vi.Art Noviolence Arts - Arti per la nonviolenza “Tante stelle nella “Stanza del sole”	60

Ferma restando la possibilità di scorrere ulteriormente la graduatoria qualora dovessero rendersi disponibili fondi aggiuntivi, la Commissione dichiara finanziabili, secondo quanto stabilito dall’art. 9 commi 1 e 2, i seguenti progetti:

1. “Advocacy Transnazionale Per La Libertà Di Informazione Nei Balcani 2 (ATLIB2)” proposto da Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa/ Unità Operativa Del Centro Per La Cooperazione Internazionale (OBCT / CCI)
2. “Radicalisation Analytics in Digital Algorithmic Realms (RADAR)” proposto da European Policy Centre (CEP)
3. “Contribution to the economic cooperation to Kosovo Serbia normalization” proposto da Regional Center for Strategic and Policy initiative

4. “CLEAR-JUST: Consistent judicial reasoning and harmonized case-law for legal certainty” proposto da Center for Democratic and Human Rights CEDEM
5. “Maintaining A Bilateral Cooperation Channel for Kosovo and Serbia” proposto da Council for Inclusive Governance
6. “Shared Horizons: Youth Dialogue, Reconciliation and European integration in Kosovo and Bosnia and Herzegovina” proposto da Sustainable Cooperation for Peace & Security
7. Skopje “Drafting the Law on Femicide in North Macedonia” proposto da Association of Journalists for Human Rights - Skopje
8. “Balcani e Mar Nero 2026: Costruire resilienza democratica e contrastare la disinformazione” proposto da NATO Defence College Foundation
9. “Euro Balkan Film Festival VIII edizione” proposto da ASSOCIAZIONE OCCHIO BLU-ANNA CENERINI BOVA

Art. 2.

Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l’Amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti previsti nel bando nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle candidature.

Art. 3

I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma,

Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola